



N.5 giugno 2026

TUTTO SI TIENE

Le iniziative della cgil in corso

Care lettrici e cari lettori,
abbiamo deciso di utilizzare il quinto numero di "Informa RLS - RLST, la newsletter della Cgil del Veneto per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e la Salute nel Lavoro, **per pubblicizzare due importanti iniziative** della nostra Confederazione, una di carattere nazionale e l'altra di respiro regionale.

Facciamo questa scelta nella convinzione che nell'iniziativa confederale della Cgil "**tutto si tiene**", nel senso che le diverse azioni hanno un unico filo conduttore e sono orientate ad un **unico obiettivo di fondo**, quello dell'**umanizzazione del lavoro e della società**, per realizzare il quale ci battiamo per la difesa e promozione della vita e della dignità delle persone, contro le ingiustizie e le disuguaglianze e per l'affermazione dei valori della giustizia, della democrazia e della solidarietà.

La prima iniziativa è la **campagna di raccolta firme a sostegno delle nostre due proposte di legge** di iniziativa popolare, avviata in tutto il paese il 15 maggio scorso.

L'obiettivo della prima proposta di legge è il "**rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale e la valorizzazione del personale**", necessari per "**rendere effettivo il diritto alla salute**" nel nostro paese, fermando il progressivo svuotamento della sanità pubblica universalistica e la conseguente e continua crescita della sanità privata, a pagamento.

La seconda proposta di legge riguarda "**le lavoratrici ed i lavoratori in appalto**", per le ed i quali si chiedono "**maggiori tutele economiche e normative e più salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**", necessari per dare dignità e diritti a chi lavora negli appalti, settore nel quale si verificano sempre più spesso infortuni e purtroppo anche tanti, troppi infortuni mortali.

Per fare arrivare le proposte di legge in Parlamento

sono necessarie **almeno 50 mila firme**, da raccogliere entro sei mesi, ma se vogliamo dare gambe e forza all'iniziativa occorrerà raccoglierne molte molte di più.

Per questa ragione vi invitiamo a firmare e vi chiediamo di convincere altre ed altri a farlo. Si può firmare in **modalità on line**, con la CIE oppure lo Spid, oppure nei **moduli cartacei**, ai banchetti che vengono organizzati dalla Cgil e dalle sue categorie nei luoghi di lavoro, nelle piazze, ai mercati e durante le nostre iniziative pubbliche.

La seconda iniziativa riguarda il **seminario della Cgil del Veneto in programma il 17 giugno prossimo** presso la sede regionale.

Si tratta di un incontro rivolto a chi si occupa, a nome della Cgil, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di tutto il Veneto.

Durante il seminario verrà innanzitutto presentato il libro "**Tecniche di tutele e responsabilità per i danni da amianto**", con interventi di Giancarlo Moro, Avvocato giuslavorista e componente della Fondazione Vittime dell'amianto Bepi Ferro, di Claudio Ceron, Presidente dell'Associazione Ubaldo Spanghero e di Mara Carlin, Responsabile Area Danni da Lavoro INCA Veneto.

A seguire verrà presentata l'**APP della Cgil nazionale su salute e sicurezza sul lavoro** costruita per supportare il lavoro di Rls e Rlst della nostra confederazione. Saranno presenti ed interverranno: Sebastiano Calleri, Coordinatore Politiche Cgil Salute Sicurezza sul Lavoro, Gianluca Scuccimarra, AD Sintel Milano e Aris Capra, Responsabile Sportello Sicurezza CDLM Genova.

Introdurrà e coordinerà i lavori Giampaolo Zanni, Coordinatore Politiche Cgil Veneto Salute Sicurezza sul Lavoro e concluderà l'evento Silvana Fanelli, Segretaria Cgil Veneto con delega Salute Sicurezza sul Lavoro.

In **allegato** i volantini delle due proposte di legge con il logo per la firma on line e la locandina dell'iniziativa del 17 giugno prossimo.

La Redazione

A CURA DI

Mara Carlin

Responsabile Danni da lavoro INCA CGIL Veneto | 348 0126640 | m.carlin@inca.it

Giampaolo Zanni

Coordinatore politiche salute e sicurezza sul lavoro CGIL Veneto | 348 5281742 | regionale.zanni@veneto.cgil.it

Giovanni Simioni

Dipartimento Salute e Sicurezza sul Lavoro CGIL Veneto | 339 7211697 | sicurezza@veneto.cgil.it

AP PA LTI

Campagna di **raccolta firme**



**PROPOSTA DI LEGGE
DI INIZIATIVA POPOLARE**

Comitato | *I diritti non si appaltano*
**IO
FIRMO**

**Stesso lavoro
Stesso contratto**

**Proposta di legge
di iniziativa popolare**

- ▶ Più **tutele** a favore delle lavoratrici e dei lavoratori in **appalto**.
- ▶ Più **garanzie** per i **dipendenti diretti** dei committenti.

I DIRITTI NON SI APPALTANO

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

1. CHI LAVORA IN APPALTO DEVE AVERE STESSO SALARIO E STESSI DIRITTI DEI DIPENDENTI DEL COMMITTENTE

Un lavoratore in appalto o subappalto impiegato in attività o servizi tipici del ciclo produttivo del committente deve avere le stesse tutele economiche e normative, e lo stesso inquadramento, di un dipendente del committente.

2. PIÙ TUTELE AI LAVORATORI AUTONOMI: BASTA SFRUTTARE LE PARTITE IVA!

Estendiamo il principio per cui a parità di lavoro devono corrispondere le medesime tutele e il medesimo costo del lavoro, indipendentemente dalla tipologia di contratto.

3. PIÙ RESPONSABILITÀ DEI COMMITTENTI PRIVATI SU SALUTE E SICUREZZA

Portiamo negli appalti privati quanto previsto per gli appalti pubblici: è il committente a dover rispondere in termini di quantità di manodopera impiegata e tempi di realizzazione, per ridurre il rischio di incidenti ed infortuni.

4. PIÙ RESPONSABILITÀ DEI COMMITTENTI PRIVATI E PUBBLICI SU SALARI E DIRITTI

Rafforziamo la responsabilità in solido del committente nei casi di appalto illecito, applicazione di un CCNL non attinente alla reale attività svolta o sotto inquadramento. Questo vale anche in caso di lavoro dipendente o autonomo per una piattaforma digitale, o di lavoro contemporaneo per più committenti (c.d. "pluricommitenza"). In caso di appalto illecito assegnato da una pubblica amministrazione, non potendo per legge assumere i lavoratori in appalto (per obbligo di concorso presso la P.A.), si propone un risarcimento pari a 24 mensilità.

5. APPALTO ILLECITO: ASSUNZIONE DIRETTA DEI LAVORATORI

Oggi, anche in caso di accertamento di intermediazione di manodopera da parte dell'Inps o dell'Ispettorato del Lavoro, il lavoratore deve far richiesta al giudice di assunzione presso il committente che ha beneficiato del suo lavoro. Noi chiediamo invece che sia riconosciuto in automatico il contratto a tempo indeterminato presso il committente o i committenti, fatto salvo il diritto del lavoratore a preferire altre soluzioni (es: conciliazione in denaro).

6. LIMITI ALLE CATENE DEI SUBAPPALTI

La maggior parte degli infortuni e delle violazioni di legge o dei contratti collettivi di lavoro, e i maggiori tentativi di infiltrazioni da parte di mafie e criminalità organizzata, avvengono lungo la catena dei subappalti. Proponiamo che il subappalto sia vietato nei settori o territori dove i rischi sono maggiori. Chi prende un appalto deve poter essere in grado di svolgerlo, almeno per la gran parte, direttamente.

7. DIRITTO DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

Nelle aziende con più di 15 dipendenti devono essere previsti momenti informativi tra azienda e sindacato affinché i lavoratori del committente ed i loro rappresentanti sappiano quali attività si intendono appaltare, perché e soprattutto a quali condizioni.

AP PA LTI

- ▶ Più tutele a favore delle lavoratrici e dei lavoratori in appalto.
- ▶ Più garanzie per i dipendenti diretti dei committenti.



Inquadra il QR code,
approfondisci i contenuti
e firma la proposta di legge



SALUTE

Campagna di **raccolta firme**



**PROPOSTA DI LEGGE
DI INIZIATIVA POPOLARE**



- Rendiamo effettivo il diritto alla **tutela della salute** nel rispetto della Costituzione e della Legge 833/1978, rafforzando il **Servizio Sanitario Nazionale** e valorizzando **il lavoro**.

DIRITTO ALLA SALUTE

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

1. RISORSE

Il livello di finanziamento del fondo sanitario nazionale non deve essere inferiore al **7,5% del PIL**.

2. PERSONALE

È necessario **valorizzare economicamente e professionalmente** il lavoro di chi tutela e promuove la salute. Bisogna **garantire il personale necessario** ad assicurare prevenzione, assistenza e cura con assunzioni a tempo indeterminato. I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta devono progressivamente passare dall'attuale rapporto convenzionale alle dipendenze del Servizio Sanitario Nazionale.

La spesa per il personale del SSN **non deve più essere soggetta ad alcun tetto**, e devono essere introdotti limiti alle esternalizzazioni.

3. TERRITORIO

Deve essere assicurato il pieno e omogeneo **sviluppo dell'assistenza territoriale** definita dal DM 77/2022 (Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Distretti, ecc.).

4. TEMPI DI ATTESA

Deve essere garantito il rispetto dei **tempi di attesa** attraverso investimenti nel SSN per la presa in carico dei bisogni di salute delle persone.

5. NON AUTOSUFFICIENZA

La salute delle persone anziane è una delle priorità del nostro Paese, da affrontare affermando il diritto all'assistenza e alle cure con una copertura pubblica, universale e uniforme. Sono necessarie politiche per rispondere ai bisogni delle **persone anziane e non autosufficienti**. Si deve dar seguito al potenziamento dell'assistenza domiciliare e al miglioramento dell'assistenza residenziale e semiresidenziale.

ALTRE AREE PRIORITARIE: salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, salute mentale, dipendenze, consultori familiari, farmaceutica e ricerca.

SA
LU
TE

- Governo pubblico, programmazione e partecipazione per garantire universalità, uguaglianza, equità e globalità



Inquadra il QR code,
approfondisci i contenuti
e **firma la proposta di legge**



SEMINARIO CGIL VENETO



• APP CGIL SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

• TUTELA VITTIME AMIANTO

Mercoledì 17 giugno 2026

Sala 23 marzo | CGIL Veneto Ore 9:30-13:30

Via Peschiera, 7 Mestre VE

Introduce e coordina i lavori

Giampaolo Zanni

Coordinatore Politiche CGIL Veneto Salute Sicurezza sul Lavoro

*Presentazione libro "Tecniche di tutele
e responsabilità per i danni da amianto"*

Claudio Ceron

Presidente Associazione Ubaldo Spanghero

Giancarlo Moro

Avvocato giuslavorista

Fondazione Vittime dell'Amianto Bepi Ferro

Mara Carlin

Responsabile Area Danni da Lavoro INCA Veneto

Relazione

Sebastiano Calleri

Coordinatore Politiche CGIL Salute Sicurezza sul Lavoro

Presentazione nuove funzionalità

App Digita CGIL Salute e Sicurezza

Gianluca Scuccimarra

AD Sintel Milano

Aris Capra

Responsabile Sportello Sicurezza CDLM Genova

Conclusioni

Silvana Fanelli

Segretaria CGIL Veneto con delega Salute Sicurezza sul Lavoro



digita
CGIL